



## Il concerto Materiale resistente trent'anni dopo

di **Andrea Tinti**  
a pagina 14

**OGGI 34°**  
Sole e caldo  
Vento: 7,92 Km/h  
Umidità: 47%

<b>SAB</b>	<b>DOM</b>	<b>LUN</b>	<b>MAR</b>
19°/35°	19°/36°	21°/34°	17°/31°

Dati metro e cura di **LA.METEO**  
Onomastici: Antonio

# CORRIERE DI BOLOGNA

corrieredibologna.it

C

di **Andrea Tinti**

**T**orna la manifestazione «Materiale Resistente» domani e dopodomani a Savoniero di Palagano (Modena), che celebra il trentesimo anniversario dello storico concerto tenutosi a Correggio. Ingresso gratuito al live di domani con, tra gli altri, Modena City Ramblers, Africa Unite Combo Session, Yo Yo Mundi, Gang, Giorgio Canali & Rossofuoco, Dish-is-Nein, Mara Redeghieri e Fabrizio Tavernelli (dalle 18). Il 15, invece, sarà dedicato ad attività divulgative per i più piccoli. Sul palco si alterneranno formazioni della scena locale come Iosonomo-



**Protagonisti** In alto i Modena City Ramblers con al centro il cantante Davide Dudu Morandi, sotto Africa Unite Combo Session



senza bisogno di lotta, è resistenza».

**Negli anni '60/'70 la musica aveva una forza di penetrazione anche nei movimenti d'opinione e nelle lotte sociali. Oggi quella forza c'è ancora o è seppellita dai like e i cuoricini dei social?**

«Un po' tutto è seppellito dai social. Però, anche in quegli anni c'era la forza di penetrazione ma c'era anche tanta musica che era disimpegnata e oggi succede la stessa cosa. Ora i tanti artisti che raccontano la società fanno solo più fatica ad emergere. Se non si passa attraverso determinati canali che sono canali, purtroppo, che non hanno alcun interesse nel veicolare messaggi di questo tipo, è difficile farsi notare».

**Gli artisti coinvolti saranno liberi di suonare quello che vogliono?**

«Sono tutti liberi di eseguire quello che vogliono, questo per un semplice motivo, perché penso che non ci sia bisogno di chiedere nulla. Sono tutti artisti che hanno ben presente cosa sia stato "Materiale Resistente" e cosa possa essere "Materiale Resistente" trent'anni dopo».

**Tra trent'anni sarà necessario un altro Materiale Resistente o ci saremo già estinti?**

«Mamma mia! Io spero che non ci saremo già estinti. Sul necessario, io sono convinto che "sarà sempre necessario". La storia ci insegna che non si arriva mai a conquistare qualcosa in maniera definitiva, ci sono cose che non sono mai sparite, ahimè».



In questi anni l'Italia è cambiata in maniera radicale così come è cambiato il mondo. La musica può andare al di là del divertimento o e continuare a veicolare il messaggio di quello che fu la lotta di Resistenza

# È Materiale Resistente

**Nel weekend si celebrano i trent'anni dello storico concerto di Correggio, ne parla Davide Morandi**

ka, Emiliano Mazzoni, Isabuma, La Brigata Lambrusco e Skandals. Il direttore artistico è Davide Dudu Morandi (cantante dei MCR).

**Cosa ricorda della prima edizione?**

«Una bellissima giornata di condivisione. Fu un momento importante, un momento in cui ci rendemmo conto che la musica poteva andare al di là del divertimento e veicolare messaggi davvero molto importanti e primo fra questi "la memoria di quello che fu la lotta di Resistenza". Si alternarono sul palco gruppi incredibili che sono diventati poi punto di riferimento».

**Come è cambiata l'Italia**



**dal 1995 al 2025?**

«È cambiata in maniera radicale così come è cambiato il mondo. Quello che è rimasto immutato è il desiderio di continuare a raccontare le cose in un certo modo, raccontare certe storie. Una fiammella di speranza che noi MCR cerchiamo, nel nostro piccolo, di mantenere accesa».

**La parola Resistenza cosa deve evocare in chi la pronuncia e in chi la sente?**

«La parola "Resistenza" de-

ve sicuramente raccontare la memoria di quello che è stata la lotta di Resistenza, sono passati 80 anni, però, quei valori e quegli ideali sono ancora dannatamente attuali. Il nostro Paese e la nostra Costituzione sono nati dalla Resistenza. Molti diritti che abbiamo, ce lo dimentichiamo spesso, arrivano da quella lotta. Inoltre, deve evocare anche forme di resistenza più attuali, perché impegnarsi per i diritti, che dovrebbero essere dati